



Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

Documento di consultazione 465/2021/A

Osservazioni di Energia Libera



Il presente documento contiene le osservazioni di Energia Libera al documento di consultazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**Autorità**) 465/2021/A, recante *Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (DCO)* (prot. n. 184/21, termine invio osservazioni 29 novembre 2021, inviato a protocollo@pec.arera.it).

* * *

Premessa

- In questa fase, caratterizzata da una profonda evoluzione normativa e regolatoria, ci preme sottolineare l'importanza di un **confronto aperto e trasparente** tra gli *stakeholder* e tutti i soggetti istituzionali, con il comune obiettivo di perseguire gli obiettivi prefissati efficacemente ed efficientemente. In tal senso evidenziamo l'opportunità che il Regolatore, che ha sempre caratterizzato il suo operato per la trasparenza e la partecipazione nel processo decisionale, definisca termini (e dunque tempi congrui) e modalità di consultazione pubblica tra operatori e soggetti regolati (in particolare Terna) tali da consentire ai primi di poter effettivamente contribuire in maniera adeguata al dibattito proposto;
- Da sempre l'Associazione sostiene che lo sviluppo della concorrenza e del mercato apporterà vantaggi ai clienti finali, agli operatori e all'intero sistema energetico. Gli obiettivi di promozione di progetti pilota e processi innovativi, pur apprezzabili, dovrebbero essere indirizzati in linea prioritaria ed esclusiva verso gli operatori di mercato e solo in un secondo momento, a fronte di comprovati "fallimenti di mercato", verso altri attori;

Mercati retail

- il Quadro Strategico (**QS**) (OS.23 e OS.24) enfatizza il ruolo dell'Autorità nello stabilire cautele e protezioni dei consumatori nel completamento della liberalizzazione del Mercato elettrico *retail* senza evidenziare le opportunità offerte dallo stesso. Energia Libera ritiene che il **completamento del processo di liberalizzazione del mercato retail debba concludersi senza ulteriori ritardi**, anche alla luce dell'esperienza maturata nell'attuale fase di mercato, caratterizzata da un'impennata dei prezzi delle materie prime, fase in cui il Mercato libero ha espresso la sua piena potenzialità di offrire reale protezione ai consumatori grazie alla possibilità di stipulare contratti a prezzo fisso. Ciò consentirà a tutti i consumatori di giovare delle opportunità - anche in relazione ai servizi aggiuntivi e agli ulteriori investimenti in qualità del servizio - che deriveranno dal confronto competitivo tra gli operatori. Con riferimento alle analisi che l'Autorità intende eseguire sui livelli e sulle cause sottostanti ai differenziali di prezzo tra mercato libero e tutelato, riteniamo opportuno ribadire come il semplice confronto tra la media dei prezzi registrati sui due mercati in un dato momento temporale non sia esemplificativo delle reali differenze tra i due segmenti;
- Il nuovo meccanismo per il trasferimento sul mercato libero dei clienti domestici e delle PMI inerti alla cessazione del servizio di Maggior tutela dovrà essere affinato alla luce dell'esperienza maturata

con il Servizio a tutele graduali, garantendo trasparenza ed esito pluralistico delle procedure concorsuali e l'ottimizzazione della *customer experience* per il cliente assegnato. Sono fondamentali, in tal senso:

- a) l'urgente avvio di una **campagna di comunicazione istituzionale** sul superamento della Maggior tutela;
 - b) la **bonifica dei dati funzionali al processo di switching** ed un arricchimento dei dati messi a disposizione degli stessi operatori;
 - c) un **rigoroso meccanismo di selezione degli operatori** partecipanti alle procedure concorsuali sulla base dell'affidabilità;
- Energia Libera concorda con l'Autorità nel ritenere *“ormai indifferibile l'esigenza di valutare con urgenza il finanziamento strutturale di misure di politiche pubbliche in campo sociale e industriale, attualmente coperte tramite il gettito di componenti tariffarie degli oneri generali (elettricità e gas), con trasferimenti dalla fiscalità generale”* (Memoria 486/2021/I/com). A fronte di questa fiscalizzazione degli oneri, ritiene opportuno che l'incentivazione implicita ad oggi in essere di cui beneficiano alcune tipologie di clienti (ad es. l'autoconsumo) debba contestualmente essere rivista, prevedendo l'introduzione di misure esplicite in grado di mantenere un adeguato livello di sostegno alle iniziative (ad es. l'autoconsumo) che attualmente fondano la loro remuneratività sull'esenzione dal pagamento degli oneri di sistema;
 - Energia Libera:
 - a) apprezza l'obiettivo dell'Autorità di modificare *“gradualmente le tempistiche di switching, prevedendo il cambio di fornitore in qualsiasi giorno del mese, dapprima entro 3 settimane e poi, entro 24 ore dalla richiesta”*. Anche secondo l'Associazione **il cd. switching inframese rappresenta una efficace misura per sviluppare la concorrenza nel mercato**. Nel disegno di questo processo, così come nella revisione degli altri processi commerciali del SII che l'accompagneranno, si auspica un ampio coinvolgimento degli operatori di mercato al fine di tenere in debito conto tutti gli aspetti operativi e di lasciare un tempo sufficiente agli operatori per adeguarsi;
 - b) non condivide l'introduzione di nuovi obblighi di comparazione delle offerte in capo ai venditori in sede di proposta contrattuale (OS1). Il Codice di Condotta Commerciale è stato oggetto di una recente e corposa modifica, che ha implicato per le società di vendita l'adeguamento dei propri processi. Eventuali ulteriori modifiche dovrebbero essere attentamente valutate in base ad un'analisi costi-benefici;
 - c) ritiene fondamentale che l'Autorità definisca la disciplina per la tutela dei consumatori colpiti da eventi eccezionali (OS.2) in maniera organica e strutturata, così da garantire la necessaria chiarezza e stabilità delle procedure ed assicurare una sua rapida ed omogenea applicazione, da parte degli operatori coinvolti, nei diversi casi in cui questa si rendesse necessaria;



- d) auspica che l'Autorità chiarisca come gestire i casi, precedenti all'emissione del provvedimento che scaturirà dal DCO 457/2021/R/com, in cui i venditori hanno accolto l'eccezione della prescrizione da parte del cliente con riferimento a conguagli risalenti a più di due anni, in relazione a dati di lettura o rettifiche per i quali i distributori non hanno riconosciuto la prescrizione e il conseguente rimborso al venditore;
- e) ritiene necessario, come peraltro anticipato nella delibera 135/2021/R/eel relativa al processo di voltura con contestuale cambio fornitore, che l'Autorità proceda a stretto giro con la definizione di un meccanismo per attenuare l'impatto della morosità sulla controparte commerciale preesistente in caso di voltura;
- Al momento, l'Autorità prevede di *rafforzare il controllo delle norme in materia di separazione del marchio e delle relative politiche di comunicazione (OS.3)*, di *Definire un quadro unitario della separazione contabile in tutti i settori regolati (OS.4)*, nonché di *sviluppare una revisione del ruolo della distribuzione, valutando al contempo anche un rafforzamento della disciplina di separazione delle attività (OS.21)*. Energia Libera ritiene essenziale procedere in tal senso fino a sostenere anche la necessità di valutare il **rafforzamento della disciplina in materia di separazione societaria e funzionale** con particolare riferimento alle **nuove attività nel settore energetico** che emergeranno o si consolideranno nella transizione, e non soltanto con riferimento alla distribuzione, al fine di evitare il concretizzarsi di vantaggi competitivi per i gruppi di imprese che gestiscano sia le infrastrutture che i nuovi vettori energetici. Responsabilità e ruoli di operatori regolati e operatori di mercato dovranno essere, e dovranno rimanere, ben separati e definiti;
 - L'Associazione apprezza gli indirizzi di **revisione e semplificazione della regolazione relativa all'autoconsumo**, da tempo attesi per porre ordine al quadro normativo-regolatorio del settore (OS. 21);
 - Energia Libera condivide, in linea generale, gli **indirizzi volti ad assicurare forme crescenti di tutela ai clienti partecipanti alle Comunità energetiche**. Tuttavia, tali indirizzi non devono andare a detrimento della stabilità del perimetro delle configurazioni, che riveste un'importanza fondamentale per la tutela degli investimenti degli operatori e, in ultima analisi, per la stessa sopravvivenza delle Comunità energetiche (OS.1);
 - dovrebbe essere previsto l'obiettivo di **semplificare e razionalizzare le raccolte dati dell'Autorità**, valutando la possibilità di sostituire l'invio telematico tramite portale con altre modalità più flessibili, come già in passato suggerito da Energia Libera;

Mercati all'ingrosso

- Il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di penetrazione delle fonti rinnovabili che l'Europa e l'Italia si sono poste comporta - oltre una coerente semplificazione delle procedure autorizzative e ad una crescente consapevolezza e responsabilizzazione a livello territoriale - la previsione di **adeguati e stabili strumenti di mercato che consentano di mantenere in**



efficienza le centrali a ciclo combinato al fine di garantire l'adeguatezza e la sicurezza e la flessibilità del sistema elettrico, con il crescente sviluppo delle fonti rinnovabili;

- Energia Libera ritiene che l'Autorità, nella declinazione dei propri obiettivi e nei limiti delle proprie competenze, debba dare maggior rilievo anche allo **sviluppo da parte di operatori di mercato di soluzioni impiantistiche di storage**, tra cui anche i pompaggi, in grado di adiuvarne le centrali a ciclo combinato nell'integrazione delle fonti intermittenti nel sistema elettrico;
- maggior rilievo andrebbe dato anche alla **ristruttura del Mercato dei servizi di dispacciamento**, alla quale si fa riferimento soltanto *passing* all'obiettivo OS.21 (l'Autorità si impegna ad intervenire sul coordinamento tra i mercati dell'energia e il mercato per il servizio di dispacciamento, anche aggiornando, con la riforma del TIDE, la disciplina degli sbilanciamenti). È di fondamentale importanza che il processo di apertura della partecipazione al MSD a nuove risorse non precedentemente abilitate si accompagni a misure volte ad assicurare un'adeguata valorizzazione dei servizi necessari al funzionamento del sistema elettrico nel pieno rispetto del principio di neutralità tecnologica;
- dovrebbero essere **meglio chiariti gli orientamenti dell'Autorità** in relazione ai *meccanismi incentivanti evoluti e completamente output-based, che responsabilizzino il Gestore della rete di trasmissione rispetto alla riduzione dei costi del dispacciamento* (Il contesto, pag. 9). In particolare, si ritiene opportuno che l'Autorità definisca in modo chiaro il perimetro degli interventi a cui il Gestore della Rete deve fare riferimento considerando prima la disponibilità del mercato a sviluppare determinati asset o a fornire servizi finalizzati ad una riduzione dei costi di dispacciamento. Inoltre, l'attuale definizione del meccanismo di incentivazione contenuta nel DCO 325/2021/R/eel (*Orientamenti per la definizione di un sistema di incentivazione ai fini della riduzione dei costi di dispacciamento*) rende difficile la formulazione del punto di partenza in termini di costi di dispacciamento in virtù delle molte variabili incluse nel calcolo. Infine, si sottolinea la presenza del rischio di sovrapposizione con il meccanismo di incentivazione sottostante alla delibera 699/2018/R/eel (*Disposizioni in ordine a meccanismi di incentivazione secondo la logica output based di interventi finalizzati a promuovere l'efficienza nel servizio di dispacciamento*). Per tali motivi, si ritiene opportuna una proroga nell'avvio di tale meccanismo, onde consentire un'attenta valutazione degli effetti delle prossime revisioni del *design* dei mercati energetici;
- Per quanto riguarda il mercato gas, si auspica che l'Autorità individui **strumenti di mercato per mitigare gli effetti sui clienti finali del rialzo dei prezzi sui mercati internazionali**, evitando l'introduzione di misure, anche emergenziali, distorsive dei segnali di prezzo. In questo contesto è ben condivisibile l'approccio sinora adottato dal Governo italiano e dall'Autorità, limitato a mitigare gli effetti di breve sul consumatore finale;
- dovrebbero essere **meglio chiariti gli orientamenti dell'Autorità** in relazione ai *meccanismi incentivanti evoluti e completamente output-based, che responsabilizzino il Gestore della rete di trasmissione rispetto alla riduzione dei costi del dispacciamento* (Il contesto, pag. 9). Lo stesso per quanto riguarda le penalità per distributori elettrici e gas in relazione a *settlement* e misura;



- dovrebbero essere parimenti **chiariti gli orientamenti dell'Autorità** in relazione agli strumenti di mercato, anche per il settore del gas naturale, *che favoriscano la formazione di segnali di prezzo di lungo periodo e garantiscano la copertura dei consumatori, rispetto a fenomeni di elevata volatilità dei prezzi. Strumenti di copertura, anche parziale, del fabbisogno basati sull'utilizzo di opzioni, quali l'attuale mercato della capacità italiano per il settore elettrico, nonché di strumenti di asta, potrebbero, anche per il settore del gas naturale, limitare l'esposizione ai prezzi spot, mantenendo i segnali di prezzo di breve periodo* (Mercati all'ingrosso efficienti, integrati e flessibili, p. 39);
- Energia Libera ritiene che tra gli obiettivi dell'Autorità dovrebbe esplicitamente rientrare **l'ottimizzazione del settlement gas**, tuttora assai problematico. In particolare, risulta necessario trovare una soluzione strutturale alle criticità emerse dall'avvio della riforma a inizio 2020, riscontrandosi ancora numerosi casi di valori di prelievo anomali, che potrebbero comportare il pagamento di ingenti corrispettivi di scostamento e generare, quindi, rilevanti danni economici per gli operatori di mercato; un tassello fondamentale per la risoluzione delle criticità è certamente rappresentato dall'introduzione di opportuni meccanismi di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione, che si auspica possa favorire uno sgravio delle attività di controllo e di segnalazione delle anomalie a carico degli operatori di mercato;
- Energia Libera apprezza l'obiettivo di introdurre e definire con rapidità un sistema di **Garanzie di Origine (GO) specifiche per l'idrogeno**, che rappresenta un elemento fondamentale per gli operatori e la messa a terra – in tempi rapidi - di progetti innovativi (OS.22);

Obiettivi trasversali

- Energia Libera apprezza la volontà di intervenire sul **Regolamento sanzioni** al fine di accrescere la trasparenza e l'obiettività delle misure deterrenti (OS.10).

Alessandro Bianco - Segretario generale